

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00665 del 13/12/2018

Proposta n. 666 del 05/12/2018

**Oggetto:**

Appalto di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici relativo all'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili. Revoca provvedimenti relativi alla manifestazione di interesse e alle successive procedure negoziate. Nomina RUP.

**Proponente:**

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GAZZANI MARIA GRAZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Oggetto: Appalto di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici relativo all'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili. Revoca provvedimenti relativi alla manifestazione di interesse e alle successive procedure negoziate. Nomina RUP.**

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato per centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017, del 10 febbraio 2017, l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 e il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189 e ss.mm.ii., sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 Novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 10 luglio 2018, n. 368, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo “Codice”);

VISTE le Linee guida ANAC n. 1/2016 aventi ad oggetto “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”; nonché le Linee guida ANAC n. 4/2016 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTA l’Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto “*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*”

VISTA l’Ordinanza n. 67 del 12 settembre 2018 recante “Modifiche alle ordinanze n. 37 dell’8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018” e in particolare l’Allegato n. 2, ove sono menzionate le località di cui all’oggetto, e per le quali la Regione Lazio è indicata quale “soggetto attuatore”;

VISTO l’articolo 14 del D.L. 189/2016 e s.m.i., che disciplina la “Ricostruzione Pubblica”, nonché il successivo articolo 15, ove si prevede che i soggetti attuatori degli interventi ivi menzionati sono le Regioni anche attraverso gli uffici speciali per la ricostruzione;

PREMESSO che:

- con determinazione n. A00102 del 21 marzo 2018, rettificata con determinazione n. A00124 del 6 aprile 2018, è stata avviata un’indagine di mercato per la presentazione, di manifestazioni di interesse per l’affidamento degli incarichi di studi geologici per la valutazione delle condizioni di instabilità di versante che, a seguito degli eventi sismici del 2016, hanno interessato diverse aree del territorio;
- all’esito del regolare espletamento di tutte le operazioni previste per il sorteggio degli operatori economici da invitare, con Determinazioni n.ri A00189 del 01/06/2018, A00194 del 07/06/2018 e n. A00199 del 08.06.2018 sono state avviate la procedure negoziate per l’affidamento degli incarichi di studi geologici in zone di instabilità, afferenti rispettivamente al gruppo di interventi denominati lotto n.1 e lotto n. 2 nel Comune di Accumoli (RI) e lotto n. 3 nel Comune di Cittareale (RI);
- con determinazioni n. A00249 del 03/07/2018 e n. A00250 del 03/07/2018 sono state dichiarate deserte la gare indette mediante la determinazioni sopracitate, relative ai lotti n.ri 1 e 2 e contestualmente sono state avviate le nuove procedure negoziate per l’affidamento degli incarichi di studi geologici nelle aree di intervento suddette, elevando il numero degli operatori economici da invitare da cinque a non meno di dieci;
- a seguito del controllo eseguito in ordine al possesso del requisito di cui all’art. 34 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i. è emerso che un operatore economico sorteggiato per la partecipazione ad analoga procedura avviata mediante Determinazione n. A00194 del 07/06/2018, afferente agli interventi del lotto n. 3, non è risultato iscritto all’Elenco speciale, rendendo così necessaria detta verifica in capo a tutti gli operatori economici che avevano manifestato interesse,

procedendo, con determinazioni n. A00248 del 27/06/2018 e n. A00261 del 05/07/2018, all'approvazione, rispettivamente, del Verbale di verifica dei requisiti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e del Verbale delle operazioni di sorteggio;

RITENUTO in particolare che:

- l'aumento del numero degli operatori economici invitati non garantisce il buon esito della procedura;
- risulta sussistente il potenziale squilibrio tra gli importi afferenti alle diverse prestazioni, tale da non assicurare, verosimilmente, il rispetto del limite della quota percentuale per le lavorazioni subappaltate, così come espressamente previsto dal comma 2 dell'art. 105 del Codice, criticità, quest'ultima, peraltro, anche rilevata da diversi professionisti mediante alcune note pervenute all'Ufficio;
- per gli interventi da eseguire per la messa in sicurezza delle aree instabili, anche al fine di razionalizzare le necessarie attività di diversa natura, occorre procedere non soltanto all'affidamento di studi geologi ma al contestuale affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici;
- è pertanto necessario avviare distinte procedure di gara ad evidenza pubblica, disciplinate secondo modalità operative e criteri che tengano altresì conto delle mutate esigenze e valutazioni, anche al fine di favorire la più ampia partecipazione da parte degli operatori economici;

CONSIDERATO che:

- nell'Avviso relativo alla manifestazione di interesse è espressamente previsto che non viene ingenerata negli operatori alcuna aspettativa sul successivo invito alle procedure;
- non sussistono interessi consolidati suscettibili di tutela trovandosi, i summenzionati procedimenti, in una fase nella quale non è stato prodotto nei concorrenti alcun legittimo affidamento di conseguire l'aggiudicazione e dunque la stipulazione del relativo contratto;
- gli atti adottati non risultano più rispondenti alle esigenze dell'Ufficio anche per il verificarsi di valutazioni sopravvenute e imprevedibili che incidono sulle originarie condizioni di gara e che, pertanto, non rendono più conforme all'interesse pubblico la prosecuzione delle menzionate procedure;
- occorre pertanto procedere alla revoca in autotutela, ai sensi dell'articolo 21 *quinquies* della Legge 7 agosto 241 del 1990 e s.m.i. delle seguenti Determinazioni di cui, di seguito, si riporta sinteticamente l'oggetto e precisamente: n. A00102 del 21/03/2018 (Avvio di indagine di mercato), successivamente rettificata mediante n. A00124 del 06/04/2018, n. A00137 del 18/04/2018 (Approvazione verbale di verifica delle manifestazioni di interesse), n. A00147 del 27/04/2018 (Approvazione verbale delle operazioni di sorteggio), n. A00248 del 27/06/2018 (Approvazione Verbale di verifica delle manifestazioni di interesse, in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 34), n. A00261 del 05/07/2018 (Approvazione

verbale delle operazioni di sorteggio) n. A00249 del 03/07/2018 (Dichiarazione gara deserta e avvio nuova procedura negoziata lotto 1) n. A00250 del 03/07/2018 (Dichiarazione gara deserta e avvio nuova procedura negoziata lotto 3) n. A00194 del 07/06/2018 (Procedura negoziata affidamento incarichi studi geologici lotto n. 2);

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

CONSIDERATO altresì che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, è necessario nominare il Responsabile Unico del procedimento (RUP) al quale assegnare ruolo e funzioni di cui all'art. 31 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per ciascuno dei distinti interventi, ed in particolare:

- il Geom. Andrea Granato per gli interventi ricadenti nel Comune di Accumoli (RI), località Colleposta, Villanova, Poggio Casoli e Roccasalli;
- l'arch. Claudio Marchesi per gli interventi ricadenti nel Comune di Accumoli (RI), località Illica e Macchia;
- il dott. Geol. Marco Spinazza per gli interventi ricadenti nel Comune di Accumoli (RI), località Cassino, Cesaventre, Collespada e Mole;
- il geom. Eugenio Rancani per gli interventi ricadenti nel Comune di Cittareale (RI), località Centro Storico, Marianitto e Bricca;

DATO ATTO che i funzionari, Geologo Marco Spinazza, Arch. Claudio Marchesi e Geom. Eugenio Rancani, in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016, assegnati all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio (USR Lazio) nonché il funzionario, Geom. Andrea Granato, in servizio presso l'USR Lazio, risultano in possesso dei requisiti necessari e delle competenze professionali adeguate agli incarichi di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per i predetti interventi;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di revocare in autotutela, ai sensi dell'articolo 21 *quinquies* della Legge 7 agosto 241 del 1990 e s.m.i., le seguenti Determinazioni delle quali di seguito si indica sinteticamente l'oggetto e precisamente: n. A00102 del 21/03/2018 (Avvio di indagine di mercato), successivamente rettificata mediante n. A00124 del 06/04/2018, n. A00137 del 18/04/2018 (Approvazione verbale di verifica delle manifestazioni di interesse), n. A00147 del 27/04/2018 (Approvazione verbale delle operazioni di sorteggio), n. A00248 del 27/06/2018 (Approvazione Verbale di verifica delle manifestazioni di interesse, in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 34), n. A00261 del 05/07/2018 (Approvazione verbale delle operazioni di sorteggio) n. A00249 del 03/07/2018 (Dichiarazione gara deserta e avvio nuova procedura negoziata lotto 1) n. A00250

del 03/07/2018 (Dichiarazione gara deserta e avvio nuova procedura negoziata lotto 3) n. A00194 del 07/06/2018 (Procedura negoziata affidamento incarichi studi geologici lotto n. 2);

- 2) di dare atto che all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici per l'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili ricadenti, nel Comune di Accumoli (RI), località Cassino, Cesaventre, Colleposta, Collespada, Roccasalli, Illica, Macchia, Mole, Poggio Casoli, Villanova e nel Comune di Cittareale (RI), località Centro Storico, Marianitto, Bricca si provvederà mediante distinte procedure di gara ad evidenza pubblica;
- 3) di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del Codice, per ciascuno degli interventi sotto elencati i seguenti funzionari, che risultano in possesso dei requisiti necessari, ovvero:
  - il Geom. Andrea Granato, in servizio presso l'USR Lazio, per gli interventi ricadenti nel Comune di Accumoli (RI), località Colleposta, Villanova, Poggio Casoli e Roccasalli;
  - l'Arch. Claudio Marchesi, in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016, assegnato all'USR Lazio, per gli interventi ricadenti nel Comune di Accumoli (RI), località Illica e Macchia;
  - il Geol. Marco Spinazza, in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016, assegnato all'USR Lazio, per gli interventi ricadenti nel Comune di Accumoli (RI), località Cassino, Cesaventre, Collespada e Mole;
  - il Geom. Eugenio Rancani, in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016, assegnato all'USR Lazio, per gli interventi ricadenti nel Comune di Cittareale (RI), località Centro Storico, Marianitto e Bricca;
- 4) di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi della vigente normativa in materia sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione:-

Il Direttore  
*Ing. Wanda D'Ercole*